

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Bergamo
Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6
Capitale Sociale € 38.020.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita iva 03000160162
Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162
Repertorio Economico Amministrativo 340887

Bilancio al 31 dicembre 2020
Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come integrate e chiarite dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della Società.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, sono determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del Codice civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, e pertanto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico d'esercizio, nonché della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile - integrati da quelli previsti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Al riguardo si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione. A tale documento si rinvia anche per una disamina degli andamenti della Società nei diversi settori nei quali essa opera.

Tutti gli importi iscritti nella presente nota integrativa sono espressi in Euro, salvo diversamente indicato. Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero in entrambi gli esercizi non sono state riportate nei relativi prospetti.

Criteri osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenuto conto di quanto esposto in nota integrativa al paragrafo "Continuità aziendale" e nella relazione sulla gestione al paragrafo "Continuità aziendale", nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Sempre in



ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico;

Rendiconto Finanziario;

Nota Integrativa.

I prospetti sono conformi agli schemi previsti dall'attuale normativa, sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro e recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio. Nella formazione dei prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Continuità aziendale

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha rispettato uno dei covenants previsti dall'accordo di riscadenziamento del debito bancario sottoscritto in data 8 ottobre 2014. Mentre risulta pienamente osservato il covenant individuato dall'indice "leverage" non è stato rispettato il covenant individuato dall'indice "debt cover". Quanto precede in ragione della mancata devoluzione onerosa delle reti ex Sobergas per lo slittamento della pubblicazione dei bandi di gara da parte degli Enti Locali in qualità di stazioni appaltanti e le difficoltà tutt'ora presenti nell'espletamento di tali gare per l'assegnazione del servizio di distribuzione gas naturale nei 6 ATEM costituenti la provincia di Bergamo (ma tali difficoltà sono evidenti su tutto il territorio nazionale).

L'articolo 14 b) del suddetto accordo di riscadenziamento del debito bancario prevede, per altro, che gli istituti di credito possano chiedere, venendo meno il rispetto anche di uno solo dei covenants, la risoluzione del contratto di finanziamento con conseguente decadenza del debitore dal beneficio del termine e necessità che questi faccia luogo all'immediato rimborso del residuo debito, ammontante alla data del 31 dicembre 2020 ad euro 19.787.579. La Società ha fatto richiesta affinché venisse rilasciato da parte degli istituti di credito formale atto di rinuncia ("waiver") a valersi della suddetta clausola risolutiva evidenziando quanto in appresso:

- Nel corso del 2020 la Società ha regolarmente fatto fronte alle rate di rimborso previste dal vigente piano di ammortamento ed ha altresì disposto rimborsi anticipati, da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche, per importo pari a 782.037 euro;
- Le attuali e prospettive condizioni di svolgimento della gestione consentirebbero alla Società di far fronte, nell'esercizio in corso e nei successivi, al servizio del debito nelle misure previste dal vigente piano di ammortamento ed altresì di disporre rimborsi anticipati.

In data 2 settembre 2021 gli istituti di credito e per essi Unicredit, nella sua qualità di banca capofila, ha rilasciato il waiver richiesto.

In ottemperanza ai principi contabili ed avendo ricevuto il c.d. "waiver" antecedentemente alla data di predisposizione del presente bilancio, il debito bancario è stato classificato avendo cura di dividere la quota entro l'esercizio successivo dalla quota oltre l'esercizio successivo. Tenuto pertanto conto di tutto quanto sopra, il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Criteri osservati nella valutazione delle voci di bilancio.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2020, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, ove esistenti, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e l'avviamento, ove esistenti, sono iscritti con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni. Le condizioni che giustificano l'adozione di differenti periodi di ammortamento sono riconducibili all'effettiva capacità di recuperare i relativi valori iscritti in bilancio attraverso i flussi attesi di reddito in un normale scenario futuro. Tali periodi sono stati stimati sulla base della vita utile delle immobilizzazioni. L'immobilizzazione che alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello come d'anzì determinato viene iscritta a tale minor valore. Detto minor valore non viene tuttavia mantenuto negli esercizi successivi, eccezion fatta per l'avviamento, ed il valore originario ripristinato, ove vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le migliorie su beni di terzi in uso alla Società sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del residuo utilizzo dei beni medesimi.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziare nei rispettivi fondi di ammortamento.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al cespite, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono rilevati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di un piano sistematico che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento decorre da quando il bene è pronto per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, rilevi una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono rilevati in bilancio in ossequio al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Qualora si rilevi l'esistenza di un indicatore che segnali la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore, si procede ad effettuare un'analisi del valore recuperabile. Il valore recuperabile è identificato come il maggiore tra il suo valore d'uso (il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa) e il suo fair value

(l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione), al netto dei costi di vendita.

Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile (o dell'unità generatrice di cassa cui l'attività si riferisce) l'attività viene svalutata. Ove, nel futuro, vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, rettificato degli ammortamenti, viene ripristinato. Non è possibile ripristinare la svalutazione eventualmente rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 Codice Civile.

- Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ove esistenti, sono iscritti, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al loro fair value. Le variazioni del valore d'iscrizione sono imputate al conto economico, ovvero per il caso di strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari associati ad altro strumento finanziario o ad un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva viene imputata a conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa di pertinenza dello strumento finanziario coperto o dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o dal rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento finanziario derivato.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie, della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

- Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti denominati all'origine in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

- Ratei e risconti



I ratei attivi e passivi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinviati per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del Bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

- Fondo trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

- I debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- I ricavi e i costi

Sono imputati a conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

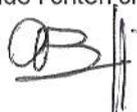
I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che generalmente si verifica al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

- Le imposte

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari/crediti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella



attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota attesa in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte in bilancio, rispettivamente nelle voci "Fondo per Imposte, anche differite" del passivo e "Crediti per imposte anticipate" nell'attivo.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono indicate nel conto economico in una apposita sottovoce della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

Attivo

B – Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del Codice Civile. Essi danno dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 2.290.060, ovvero al valore di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziato a tutto il 31 dicembre 2020.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali in esame si dettagliano in particolare come segue:

	(unità di euro)						
	Valore netto al 31.12.2019	Incrementi	Amm. ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2020	Costo storico al 31.12.2020	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2020
1) Costi di impianto e ampliamento	20.723	-	(6.907)	-	13.816	336.117	322.301
2) Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	4.524	-	(1.394)	-	3.130	18.795	15.665
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	2.116.532	-	(235.170)	-	1.881.362	3.292.384	1.411.022
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	451.502	4.419	(64.169)	-	391.752	1.618.373	1.226.621
Totale	2.593.281	4.419	307.640	-	2.290.060	5.265.669	2.975.609

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni in disamina è dunque complessivamente pari a euro 303.221, e corrisponde alla differenza tra le acquisizioni

operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare in bilancio al 31 dicembre 2020, rispettivamente per importo pari a 4.419 euro e a 307.639 euro.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Costi di impianto e ampliamento.

1) Costi di impianto e ampliamento (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2020
Saldo iniziale	20.723	-	-	20.723
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(6.907)	-	(6.907)
Saldo finale	20.723	(6.907)	-	13.816

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa dell'onere della Società incontrato in sede di costituzione e ampliamento.

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari ad euro 6.907 euro e corrisponde alle quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2020.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2020
Saldo iniziale	18.795	(14.271)	-	4.524
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(1.394)	-	(1.394)
Saldo finale	18.795	(15.665)	-	3.130

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari ad euro 1.394 euro e corrisponde alle quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2020.

5) Avviamento

5) Avviamento (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2020
Saldo iniziale	3.292.384	(1.175.852)	-	2.116.532
Movimenti dell'esercizio:				
- incremento per correzione errore contabile	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(235.171)	-	(235.171)
Saldo finale	3.292.384	(1.411.022)	-	1.881.361

Ammonta ad euro 1.881.362 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a euro 235.171, e così per importo pari alla quota di ammortamento stanziata in bilancio per corrispondente ammontare.

L'ammortamento dell'avviamento è determinato assumendo una vita economica utile pari a 25 anni, ovvero pari alla durata del contratto di affitto delle reti alle quali l'avviamento afferisce, che si rammenta ha decorrenza dall'esercizio 2004 e termine il 31 dicembre 2029.

L'iscrizione dell'avviamento deve farsi risalire alla correzione dell'errore contabile operata nel corso dell'esercizio 2015 e, precisamente, dell'errore contabile occorso nel 2004 in sede di rilevazione degli effetti della fusione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.

Con riguardo alla voce avviamento in disamina, gli amministratori non rilevano alla luce delle analisi effettuate, perdite di valore.

7) Altre

7) Altre (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2020
Saldo iniziale	1.613.954	(1.162.452)	-	451.502
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	4.419	(886)	-	3.533
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Arrotondamenti	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(63.283)	-	(63.283)
Saldo finale	1.618.373	(1.226.621)	-	391.752

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative di oneri per miglorie su beni di terzi in uso alla Società. La variazione decrementativa netta rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 59.750 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso d'anno e le quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2020. Le miglorie su beni di terzi hanno interessato, in particolare, taluni impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo condotti in gestione dalla Società.

B II – Immobilizzazioni materiali



Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 54.674.949, ed evidenziano, complessivamente considerate una variazione decrementativa netta di 2.253.248 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B II. - Immobilizzazioni materiali		(unità di euro)					
	Valore netto al 31.12.2019	Incrementi Netti	Amm. ti	Decrementi Netti	Valore netto al 31.12.2020	Costo storico al 31.12.2020	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2020
1) Terreni e fabbricati	15.518.142	-	(224.549)	(44)	15.293.549	16.881.311	1.587.762
2) Impianti e macchinari	41.282.694	13.030	(2.006.350)	-	39.289.374	154.946.523	115.657.149
3) Attrezzature	4.179	2.600	(2.781)	-	3.998	252.135	248.137
4) Altri beni	123.182	4.542	(39.696)	-	88.028	583.380	495.353
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale	56.928.197	20.172	(2.273.376)	(44)	54.674.949	172.663.349	117.988.401

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 2.273.376 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate alla seguente:

Aliquote di ammortamento

- Fabbricati	
Industriali acqua	1,75%
Industriali gas	2,00%
Industriali energia elettrica	2,00%
Via Quarenghi	3,00%
Fabbricati Piscine Italcementi	3,00%
- Costruzioni leggere	5,00%
- Impianti	
Di trattamento e depurazione acqua	7,50%
Di filtrazione acqua	4,00%
Di sollevamento acqua	6,00%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Opere idrauliche fisse acqua	1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua	2,50%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Attrezzature varie acqua	5,00%
Apparecchi di misura acqua	5,00%
Apparecchi di controllo acqua	5,00%
Rete fognaria Bergamo	2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas	4,00%
Attrezzatura varia gas	5,00%
Apparecchi di misura gas	4,00%
Apparecchi di controllo gas	5,00%
Sottostazioni trasformazione en. elettrica	2,66%
Centrali termoelettriche	3,60%
Condotte devolvibili acqua	2,50%

Condotte devolvibili gas	2,00%
Generici	10,00%
Fissi	20,00%
- Attrezzature	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Registratore di cassa	15,00%
- Telefonia mobile	20,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Automezzi	20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Terreni e fabbricati

1) **Terreni e fabbricati** (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2020
Saldo iniziale	16.881.311	(1.363.169)	-	15.518.142
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Riclassificazione cespiti	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	(44)	(44)
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(224.549)	-	(224.549)
Saldo finale	16.881.311	(1.587.718)	(44)	15.293.549

La voce di bilancio è rappresentativa del costo dalla Società sostenuto per l'acquisizione di terreni e fabbricati nei precedenti esercizi.

Il decremento rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 224.593 e deve ricondursi quanto ad euro 224.549 alle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2020 e per la differenza alla dismissione di un terreno.

Il costo della voce "terreni e fabbricati" in disamina, pari a complessivi euro 16.881.311, deve in particolare imputarsi come segue:

- quanto a 8.064.381 euro alla voce terreni;
- quanto a 8.790.074 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente 1.587.718 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 1.560.862 al fondo ammortamento fabbricati.

Il netto valore contabile della voce "terreni e fabbricati" in disamina deve ricondursi precisamente ai seguenti compendi immobiliari:

quanto ad euro 2.779.566 ai terreni sui quali insistono gli impianti di distribuzione acqua e gas, nonché i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività di gestione degli impianti medesimi;

quanto ad euro 5.042.100 al complesso immobiliare Piscine Italcementi;

quanto ad euro 7.471.883 al patrimonio destinato meglio individuato e descritto al numero 6 del paragrafo "Altre informazioni" della presente nota integrativa, e precisamente al complesso immobiliare in comune di Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

2) Impianti e macchinari

2) Impianti e macchinari (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2020
Saldo iniziale	154.933.493	(113.650.799)	-	41.282.694
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	13.030	-	-	13.030
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(2.006.350)	-	(2.006.350)
Saldo finale	154.946.523	(115.657.149)	-	39.289.374

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari a 1.993.320 e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2020, rispettivamente per 13.030 euro e per 2.006.350 euro.

3) Attrezzature industriali e commerciali

3) Attrezzature industriali e commerciali (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2020
Saldo iniziale	249.535	(245.356)	-	4.179
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	2.600	-	-	2.600
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(2.781)	-	(2.781)
Saldo finale	252.135	(248.137)	-	3.998

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è negativa e pari per importo a 181 euro e corrisponde alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2020, rispettivamente per 2.600 euro e per 2.781 euro.

4) Altri beni

4) Altri beni (unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2020
Saldo iniziale	578.838	(455.655)		123.183
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	4.542	-	-	4.542
- Decrementi	-	-	-	-
- Arrotondamento	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(39.697)	-	(39.697)
Saldo finale	583.380	(495.353)	-	88.028

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore degli altri beni in disamina è pari a 35.154 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2020, rispettivamente per 4.542 euro e per 39.697 euro.

Il saldo in esame è in particolare rappresentativo del valore residuo degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio, del registratore di cassa, della telefonia mobile e degli autoveicoli di proprietà sociale.

B III – immobilizzazioni finanziarie

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono, distintamente per singola voce, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B III - Immobilizzazioni finanziarie (unità di euro)							
	Valore al 31.12.2019	Acquisti e sottoscrizioni	Ripristino valore	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2020
i) Partecipazioni in:							
d-bis) altre imprese	519.320	-	-	-	-	(114.127)	405.193
Totale	519.320	-	-	-	-	(114.127)	405.193

Il valore della voce si compone in maggior dettaglio come di seguito:

1) Partecipazioni

c bis) in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle svalutazioni e aumentato delle rivalutazioni operate a tutto il 31 dicembre 2020. Esse sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnatamente detenute nel capitale della A2A S.p.A. Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:

**1) Partecipazioni
 d bis) in altre imprese**

	(unità di euro)						
	Costo di Acquisto	Rivalutazioni Operate al 31.12.2019	Valore al 31.12.2019	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite liquidazioni incorporazioni	Ripristino valore	Valore Al 31.12.2020
1) A2A S.p.A.	522.870	31.514	519.320	-	-	(114.127)	405.193
Totale	522.870	31.514	519.320	-	-	(114.127)	405.193

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

Altre imprese

	(unità di euro)						
	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	valore di iscrizione al 31.12.2019	Valore azioni al 31.12.2020	Valore azioni al 31.03.2021	Nuovo valore di iscrizione	Valore Al 31.12.2020
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	1,6759	1,3076	1,55	1,3076	405.193

Il valore di iscrizione si decrementa nel corso dell'esercizio per importo pari ad euro 114.127 per effetto dell'adeguamento del valore di iscrizione al corso del titolo alla data del 31 dicembre 2020.

C – Attivo circolante

C I – Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari a euro 3.950 e si incrementano nell'esercizio per importo pari a 839 euro.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

C I. – Rimanenze

	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	3.111	3.950	839
5) Accounti	-	-	-
	3.111	3.950	839

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

C II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

Crediti - Ripartizione per aree geografiche

(unità di euro)

C.II. - Crediti	Italia	Cee	Extra-Cee	Valore al
				31.12.2020
1) verso clienti	1.284.582	-	-	1.284.582
4) verso imprese controllanti	419.700	-	-	419.700
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
5 bis) tributari	7.382	-	-	7.382
5 ter) per imposte anticipate	123.233	-	-	123.233
5 quater) verso altri	932.868	-	-	932.868
Totale	2.767.765	-	-	2.767.765

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

1) Crediti verso clienti

Ammontano a euro 1.284.582 ed evidenziano, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa di 112.294 euro. Non si rilevano crediti scadenti oltre i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale al valore di previsto realizzo dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. In particolare, è costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

Fondo svalutazione crediti

(unità di euro)

	Valore al	Accantonamento	Utilizzi	Altre	Valore al
	31.12.2019				31.12.2020
Fondo svalutazione crediti commerciali:	22.525	8.600	7.913	-	23.212
Totale	22.525	8.600	7.913	-	23.212

4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 419.700 e sono rappresentativi di crediti commerciali, di crediti per contributi da ricevere dal comune di Bergamo, nonché per trasferimenti straordinari deliberati dal Comune di Bergamo a fronte dei danni generati dall'epidemia sulla gestione degli impianti sportivi.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle voci sotto elencate:

4) Crediti verso controllanti

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020		
	Entro 12	Oltre 12	Entro 12	Oltre 12	
	mesi	Mesi	mesi	Mesi	
Crediti per contributi COVID 19	-	-	334.000	-	-
Crediti per contributi da ricevere	86.253	-	24.000	-	-
Crediti per fatture da emettere	46.590	-	61.700	-	-
Totale	132.843	-	419.700	-	-

5 bis) Crediti tributari

5 bis) Crediti tributari	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso l'erario per IRES	-	-	-	-
Credito verso l'erario per IRAP	18.536	-	-	-
Credito verso l'erario per IVA	4.735	-	7.373	-
Altri crediti verso l'erario	58	-	9	-
Totale	23.329	-	7.382	-

Ammontano a 7.382 euro e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 15.947 euro.

5 ter) imposte anticipate

5 ter) Imposte anticipate	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Imposte anticipate su perdite fiscali	-	-	-	-
Imposte anticipate su ammortamenti indeducibili fabbricati civili	30.236	-	37.794	-
Imposte anticipate su accantonamenti	146.990	-	85.439	-
Imposte anticipate su svalutazione crediti	-	-	-	-
Imposte anticipate su attualizzazione crediti	-	-	-	-
Totale	177.226	-	123.233	-

Ammontano a 123.233 euro e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 53.993.

L'appostazione in disamina espone:

quanto ad euro 85.439 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli accantonamenti a fondi rischi posti in essere nel corso dell'esercizio e dei precedenti esercizi;

quanto ad euro 37.794 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di ammortamenti non deducibili relativi ai fabbricati civili di proprietà sociale.

L'iscrizione delle imposte anticipate in bilancio è avvenuta sul presupposto che ricorrano le condizioni richieste dal principio contabile OIC 25 per la loro contabilizzazione, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso il conseguimento di redditi imponibili.

5 quater) crediti verso altri

5 quater) Crediti verso altri	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	3.730	-	3.730	-
Anticipi a fornitori	-	-	-	-
Credito INAIL	-	-	-	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	153.186	873.038	115.103	800.635
Crediti diversi	15.465	-	13.400	-
Totale	172.381	873.038	132.233	800.635

La voce assomma ad euro 932.868 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a 112.551. I crediti verso altri in disamina sono, tra l'altro, rappresentativi quanto ad euro 915.738 di crediti per contributi da ricevere dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) della Provincia di Bergamo a parziale copertura degli oneri per manutenzioni straordinarie delle reti detenute dalla vostra Società. La voce recepisce per entrambe le annualità gli effetti della correzione dell'errore contabile più sopra illustrata. I crediti diversi si decrementano nell'esercizio per importo pari a 2.065 per effetto dell'incasso del credito vantato nei confronti del Comune di Bergamo per maggior IMU assolta a valere su annualità pregresse.

C IV) – Disponibilità liquide

Ammontano a euro 1.672.165 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2020.

Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

C IV. - Disponibilità liquide	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	2.235.519	1.670.346	(565.173)
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	6.291	1.829	(4.472)
Totale	2.241.810	1.672.165	(569.645)

La variazione intervenuta nel livello della liquidità è pertanto negativa e pari a euro 569.645. Per il più dettagliato esame delle determinanti della variazione in esame si fa rinvio alle evidenze del rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 184.045, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 28.667 euro. Si tratta prevalentemente di oneri accessori ai finanziamenti riscontati lungo il periodo di durata degli stessi.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

D - Ratei e risconti attivi	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Ratei attivi			
- incasso distributori automatici	11.847	3.265	(8.582)
Risconti attivi			
- spese bancarie	200.384	180.333	(20.051)
- altri	481	447	(34)
Totale	212.712	184.045	(28.667)

Passivo

A) Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto nel biennio 2019 – 2020 si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

A) Patrimonio netto								(unità di euro)
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Arroton.to	Riserva straordinaria	Riserva da fusione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Totale 31.12.2018	38.020.000	186.172	-	977.845	497.507	(4.579.754)	173.538	35.275.307
Storno correzione 2018	-	-	-	-	-	(675.090)	-	(675.090)
Destinazione risultato								
- perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-	173.538	(173.538)	-
Altre variazioni:								
- utili portati a nuovo errore contabile	-	-	-	-	-	675.090	-	675.090
- arrotondamento						(1)		(1)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	45.565	45.565
Totale 31.12.2019	38.020.000	186.172	-	977.845	497.507	(4.406.217)	45.565	35.320.871
Destinazione risultato								
- perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-	45.565	(45.565)	-
Altre variazioni:								
- arrotondamento						(2)	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	25.595	25.595
Totale 31.12.2020	38.020.000	186.172	-	977.845	497.507	(4.360.654)	25.595	35.346.466

L'incremento del patrimonio netto registrato nel corso del 2020 è generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

A I. – Capitale

Il capitale sociale ammonta ad euro 38.020.000 ed è suddiviso in numero 7.604.000 azioni del valore nominale di euro 5 ciascuna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

A IV. – Riserva legale

Ammonta ad euro 186.172 e non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VI. – Altre riserve

Ammontano a euro 1.475.350 e non subiscono variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VIII. – Perdite e Utili a nuovo

Ammontano rispettivamente ad euro 4.360.654 e si decrementano nell'esercizio per importo pari ad euro 45.565 per effetto della destinazione dell'utile rilevato al 31 dicembre 2019.

A IX. – Utile dell'esercizio

Ammonta a 25.595 e si incrementa rispetto all'esercizio precedente il cui importo era pari a 45.565 euro.

Origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

A) Patrimonio netto - Natura delle Riserve

(unità di euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuibile	Copertura perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	38.020.000	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	186.172	B	186.172	-	-	-
VI. Altre riserve:						
- riserva straordinaria	977.845	A, B, C	977.845	-	-	-
- riserva da fusione	497.507	A, B, C	497.507	-	-	-
- riserva da arrotondamento	(1)	-	-	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(4.360.654)	-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	25.595	A, B, C	25.595	-	855.483	-
Totale	35.346.466		1.687.119		855.483	
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5 C.C.						
Residuo quota distribuibile						

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.

B – Fondi per rischi ed oneri

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono come segue:

B) Fondi per rischi ed oneri

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2020
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite	4.148.950	-	(239.276)	3.909.674
4) altri	1.302.262	-	(377.381)	924.881
Totale	5.451.212		(616.657)	4.834.555

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 616.657 euro.

Il valore dell'aggregato "fondi per rischi e oneri" in disamina si compone in maggior dettaglio come ci segue:

2) per imposte, anche differite

Ammontano ad euro 3.909.674 e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 239.276.

La variazione rilevata nel fondo in esame, come dianzi individuata, deve precisamente ricondursi: quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita stanziata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di 18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004 e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;

quanto ad euro 115.787 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sulla quota della plusvalenza realizzata a fronte della dismissione delle reti del Comune di Chiuduno, la cui tassazione ha avuto luogo nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro 24.206 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore di iscrizione del fabbricato realtivo alle piscine Italcementi.

4) altri

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 377.381 euro e deve precisamente ricondursi:

quanto ad euro 48.321 all'utilizzo del fondo spese future per opere di manutenzione effettuate sugli immobili di via Quarenghi nel corso dell'anno 2020;

quanto ad euro 317.338 all'utilizzo a copertura degli oneri incontrati dalla Società nel corso del 2020 per effetto ed in dipendenza del conferimento del ramo d'azienda denominato "Piscine Italcementi".

C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					(unità di euro)
	Valore		Valore		
	al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	al 31.12.2020
Debiti per TFR	111.931	26.277	(30.676)	-	107.532
Totale	111.931	26.277	(30.676)	-	107.532

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio		(unità di euro)
	Totale	
INCREMENTI:		
Accantonamento dell'esercizio		26.277
DECREMENTI:		
Anticipi liquidati		-
Indennità liquidate		(30.676)
Totale		(4.399)

D – Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

D) Debiti - ripartizione per aree geografiche				(unità di euro)
Natura del debito	Italia	Estero	Valore al	
			31.12.2020	
4) verso banche	20.224.225	-	20.224.225	
7) verso fornitori	492.624	-	492.624	
11) verso controllanti	68.000	-	68.000	
12) tributari	175.041	-	175.041	
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	13.651	-	13.651	
14) altri debiti	146.697	-	146.697	
Totale	21.120.238	-	21.120.238	

4) verso banche

Ammontano a euro 20.224.225 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 2.254.947. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a 2.197.209 euro.

I debiti verso istituti di credito accolgono il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente accordati alla Società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 13.362.389 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro € 8.735.267, di cui euro 5.879.479 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;

- quanto ad euro 5.502.765 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A., ora BPER Banca, per finanziamento chirografario erogato in pool di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 3.661.861, di cui euro 2.537.457 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;

- quanto ad euro 753.675 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014 scadente il 30 settembre 2029 al tasso al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 334.975;

- quanto ad euro 436.647 al residuo debito dalla Società intrattenuto verso Banca Popolare di Bergamo, ora Intesa San Paolo S.p.A., per un mutuo, garantito mediante ipoteca dell'importo di euro 2.000.000 iscritta sull'immobile in Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33, erogato in data 7 febbraio 2014 scadente il 30 gennaio 2024 al tasso del 6,15 per cento;

- quanto ad euro 168.750 al residuo debito intrattenuto con Unicredit S.p.A. per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 90.000.

Si segnala che parte dell'esposizione da riferire al finanziamento Unicredit ed al finanziamento in Pool originariamente scadente oltre il termine di durata del corrente esercizio sociale ma, che formerà oggetto di rimborso anticipato nel 2021 in accordo con le clausole contrattuali, è stata classificata tra le passività a breve sul presupposto che gli enti finanziatori si avvarranno del diritto previsto dall'articolo 4, paragrafo 2, lettera f, degli "accordi di riscadenziamento del debito bancario" sottoscritti in data 8 ottobre 2014.

In particolare, detto rimborso anticipato, da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche e gas, come individuato al richiamato accordo, sarà pari nel 2021 a euro 782.037.

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 492.623 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 172.821 euro. Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

11) verso controllanti

Assommano a euro 68.000 e si decrementano per importo pari ad euro 171.494.

Questa voce accoglie in particolare il debito della Società verso il Comune di Bergamo.

Il saldo debitore deriva in particolare la propria consistenza dalle voci sotto indicate:

11) verso controllanti

(unità di euro)

Valori al 31.12.2019

Valori al 31.12.2020

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso comune di Bergamo per interessi	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per IMU	58.586	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per contributi erogati in eccesso	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per canoni gestione impianti sportivi	190.200	-	68.000	-
Debiti verso comune di Bergamo per tornelli	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per fit da ricevere per canoni impianti sport	-	-	-	-
Totale	239.494	-	68.000	-

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 175.041 e subiscono nell'esercizio una variazione incrementativa di 79.292 euro.

La composizione di questa voce del passivo è la seguente:

12) Debiti tributari

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Erario conto ritenute irpef	13.979	-	10.004	-
Erario conto ritenute lavoro autonomo	4.510	-	6.833	-
Erario conto IRES	17.091	-	93.371	-
Erario conto IRES errore contabile	60.169	-	60.169	-
Erario conto IRAP	-	-	4.664	-
Totale	95.749	-	175.041	-

Si segnala, per quanto occorra, che il debito verso l'erario per IRES è esposto in bilancio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

In particolare, il predetto saldo debitore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRES di competenza dell'esercizio	Euro	111.115
Ritenute subite	Euro	(17.744)
Debito verso l'erario per IRES	Euro	<u>93.371</u>
IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	20.636
Acconti versati	Euro	(15.972)
Debito verso l'erario per IRAP	Euro	<u>4.664</u>

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie il residuo debito dalla Società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2019 e regolati nel corrente esercizio sociale.

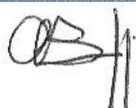
Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 13.651 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 9.035 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

13) Debiti verso istituti di previdenza

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2019	Valori al 31.12.2020
--	----------------------	----------------------



	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	22.686	-	13.651	-
Debiti verso INPS per contributi maturati a valere su ratei personale	-	-	-	-
Debiti verso INAIL	-	-	-	-
Totale	22.686	-	13.651	-

14) Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie, tra gli altri, il debito della Società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2020 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di 53.667 euro.

La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

14) Altri debiti	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	82.100	-	50.635	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	-	-	-	-
Debiti per cauzioni	92.196	-	89.144	-
Debiti verso fondi di previdenza e altri enti	8.732	-	6.918	-
Debiti diversi	17.336	-	-	-
Totale	200.364	-	146.697	-

I debiti per cauzioni si riferiscono alle somme incassate a detto titolo dai soggetti fruitori degli impianti sportivi e dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà sociale in Bergamo alla via Quarenghi.

E - ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio della competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio, ammontano a euro 589.336 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 96.415 euro.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:

E - Ratei e risconti passivi	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Ratei passivi			
-altri	1.433	892	(541)
-interessi passivi	16.604	13.802	(2.802)
Risconti passivi			
-per incassi e concessioni	126.390	118.937	(7.453)
-contributi reti idriche e gas	541.324	455.705	(85.619)
Totale	685.751	589.336	(96.415)

I risconti passivi su contributi reti idriche e gas misurano la quota di contributi in conto manutenzioni straordinarie già liquidati dall' "Ambito Territoriale Ottimale" di competenza dei futuri

esercizi, da rigirare a riduzione delle quote di ammortamento da stanziare a valere sugli investimenti agevolati.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (unità di euro)			
	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Impegni:			
- cessione crediti affitto reti	31.560.784	28.048.776	(3.512.008)
Garanzie:			
- fidejussioni ricevute	933.600	933.600	-
Totale	32.494.384	28.982.376	(3.512.008)

In particolare, gli impegni sono rappresentativi delle garanzie prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale. Gli stessi ammontano ad euro 28.048.776 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 20.224.225.

Le garanzie ricevute sono rappresentative delle fidejussioni rilasciate dai soggetti locatori le suddette reti e da taluni soggetti gestori di esercizi ubicati presso gli impianti sportivi, ammontanti rispettivamente ad euro 900.000 e ad euro 33.600.

Analisi delle voci di conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 5.023.387 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a 943.575 euro e si compone in maggior dettaglio come segue:

A) Valore della produzione (unità di euro)				
	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2020	Variazioni	Variazioni %
1) Ricavi per prestazioni di servizi	4.929.723	3.887.246	(1.042.477)	-21,1%
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilav.	(531)	839	1.370	(*)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	(*)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	(*)
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi	427.076	670.527	243.451	(*)
- contributi in conto esercizio	610.694	464.775	(145.919)	(*)
Totale	5.966.962	5.023.387	(943.575)	-21,1%

(*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

I ricavi delle prestazioni di servizi registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, un decremento pari in valore assoluto a euro 1.042.477, con una flessione pari a 21.1 punti percentuali e si compongono come segue:

quanto ad euro 2.962.637 di canoni attivi di affitto delle reti idriche e di distribuzione del gas;
 quanto ad euro 619.527 di proventi relativi alla gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo;

quanto ad euro 305.082 per canoni di locazione dell'immobile in Bergamo alla via Quarenghi.

I contributi ammontano ad euro 464.775 ed accolgono:

quanto ad euro 379.157 gli importi annuali erogati dal comune di Bergamo a valere sull'attività di gestione e conduzione degli impianti sportivi;

quanto ad euro 85.618 i contributi liquidati dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) per l'esercizio 2020 in conto manutenzioni straordinarie.

Gli altri ricavi ammontano a 670.527. Tra questi figura il trasferimento straordinario di euro 334.000 deliberato dalla Giunta del Comune di Bergamo in data 23 dicembre 2020 a fronte dei danni generati dall'epidemia sulla gestione degli impianti sportivi.
Per maggiori informazioni si fa rinvio alla Relazione sulla Gestione.

B) Costi della produzione

Ammontano a complessivi euro 4.846.280 e registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, una variazione decrementativa pari a 993.068 euro.

Con riguardo alle voci componenti l'aggregato in esame, si forniscono le informazioni che seguono:

6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano ad euro 20.669 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 17.554.

7) Costi per servizi

Sono pari a euro 1.566.334 e registrano nell'esercizio una variazione decrementativa pari a euro 754.218. Compongono, tra le altre, la voce in esame i costi per utenze per euro 610.056, le spese per la gestione degli impianti sportivi per euro 148.791, i costi di manutenzione per euro 189.548.

8) Costi per godimento beni di terzi

Questa voce di costo espone in particolare l'onere sostenuto dalla Società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del comune di Bergamo.

L'onere complessivo è stato nel corso del 2020 pari a 117.434 euro, con un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 1.331.

9) Costo del personale

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 433.317 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari a euro 78.057.

Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.

Il personale mediamente in forza è risultato di 10 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale e si suddivide per categoria come segue:

Personale mediamente in forza

	Numero
Inspiegati	6
Operai	4
Totale	10

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 2.589.616.

13) Altri accantonamenti

Ammontano a euro zero e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 16.351 euro.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 118.910 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 119.166 euro. La voce accoglie tra gli altri oneri per IMU e Tassa raccolta e smaltimento rifiuti, rispettivamente per euro 88.099 e per euro 969.

C) Proventi ed oneri finanziari



Ammontano rispettivamente a euro 67.745 e ad euro 158.662. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 90.917.

I proventi finanziari si compongono, in particolare, come segue:

quanto ad euro 24.015 di dividendi percepiti da A2A nel corso del 2020;

quanto ad euro 31 di interessi attivi di conto corrente bancario;

quanto ad euro 43.699 di contributi in conto interessi, erogati dall'ATO, a valere sulle quote di rimborso dei mutui contratti per il finanziamento delle opere di riqualificazione delle reti idriche di cui agli accordi di programma "terza e quinta fase".

Gli oneri finanziari si compongono in particolare come segue:

quanto ad euro 138.349 di interessi passivi su finanziamenti bancari;

quanto ad euro 260 di interessi passivi su dilazioni di pagamento;

quanto ad euro 20.053 di altri oneri.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le svalutazioni delle partecipazioni ammontano ad euro 114.127 e sono interamente da ascrivere alla perdita di valore rilevata sulla partecipazione detenuta in A2A SpA.

20) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro 100.673 e si compongono quanto ad euro 131.751 di imposte correnti, quanto ad euro 239.276 di imposte differite passive e quanto ad euro (6.852) di imposte anticipate rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

▪ A) Imposte correnti

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico (unità di euro)

A) Per IRES

Risultato prima delle imposte		(27.937)
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 24,0%)		-
Variazioni fiscali		
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
- quota 1/5 plusvalenza 2017	482.446	
Totale		482.446
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	88.099	
- redditi immobili non strumentali	82.140	
- ammortamenti non deducibili	709.278	
- spese telefoniche non deducibili	2.423	
- gestione immobili civili	16.641	
- altri costi non deducibili	3.275	
- utilizzo fondo rischi via Quarenghi	(48.320)	
- sopravv. Attiva non imponibile contributi COVID 19	(334.000)	
- affitto immobile D	(96.635)	
- utilizzo fondo badwill	(317.338)	
- utilizzo fondo IMU	(11.722)	
- deducibilità IMU versato 60% immobili	(24.347)	
- 95% dividendi incassati nell'anno	(22.814)	
Totale		



Totale variazioni fiscali	529.126	
Utile fiscale	501.189	
Perdite fiscali esercizi precedenti	-	
Base imponibile IRES	501.189	
ACE 2019 1,3% rendimento	(38.208)	
Base imponibile IRES	462.981	
Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 24,0%)		111.115
Differenza		(111.115)

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico (unità di euro)

B) Per IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	177.107	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	441.917	
Totale	619.024	
Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)		24.419
Variazioni fiscali		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale	-	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
-IMU	88.099	
-compensi amministratori e oneri inerenti al personale	189.499	
-altre variazioni	591.023	
-utilizzo fondo rischi	(524.000)	
Totale	344.621	
Totale variazioni fiscali	344.621	
Imponibile fiscale	693.645	
Deduzioni	(434.513)	
Base imponibile IRAP	529.132	
Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)		20.636
Differenza		(3.783)

▪ **B) Imposte differite**

Le imposte differite di competenza dell'esercizio assommano ad euro 239.276 e derivano la loro consistenza:

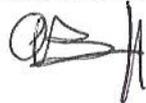
quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti in deducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di 18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004, e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;

quanto ad euro 115.787 al rilascio della fiscalità differita rilevata sulla quota della plusvalenza realizzata sulle reti del Comune di Chiuduno la cui tassazione ha avuto luogo nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro 24.206 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti in deducibili da riferire al maggior valore di iscrizione del fabbricato relativo alle piscine Italcementi.

▪ **C) Imposte anticipate**

Le imposte anticipate di competenza dell'esercizio assommano ad euro (6.852) e derivano la loro consistenza:



quanto ad euro 7.559 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli ammortamenti non deducibili afferenti i fabbricati civili di proprietà sociale;
 quanto ad euro (2.813) dagli utilizzi operati a valere sul fondo denominato “spese future IMU” utilizzato nell’esercizio;
 quanto ad euro (11.597) dagli utilizzi operati a valere sul fondo denominato “fondo spese future via Quarenghi” utilizzato nell’esercizio;
 quanto ad euro (47.141) per adeguamento del fondo imposte anticipato.

D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive

La descrizione analitica delle movimentazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività rilevate in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive è in dettaglio, distintamente per tributo ed aliquota d’imposta, descritta al seguente prospetto riepilogativo:

Imposte differite e anticipate IRES	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	8.897.340	2.135.362	8.541.487	2.049.957
Plusvalenze rateizzate	964.888	231.573	482.442	115.786
Acquisizione Piscine Italcementi	5.143.432	1.234.424	5.056.672	1.213.601
Totale imposte differite		3.601.359		3.379.344
Perdita fiscale	-	-	-	-
Stanziamento a fondo rischi	612.462	146.991	355.997	85.439
Ammortamenti indeducibili fabbricati civili	125.980	30.235	157.475	37.794
Totale imposte anticipate		177.226		123.233
Effetto netto IRES		3.778.585		3.502.577

Imposte differite e anticipate IRAP	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2019		Valori al 31.12.2020	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	8.897.340	346.996	8.541.487	333.118
Acquisizione Piscine Italcementi	5.143.432	200.595	5.056.672	197.210
Totale imposte differite		547.591		530.328
Totale imposte anticipate		-		-
Effetto netto IRAP		547.591		530.328
Effetto netto complessivo		4.326.176		4.032.905
Aliquote IRES		24,0%		24,0%
Aliquote IRAP		3,9%		3,9%

Altre informazioni

1) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In conformità al dettato del numero 1 dell’articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che la Società non opera attraverso l’utilizzo di strumenti finanziari derivati in genere.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell’attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Nel corso dell’esercizio non si è fatto luogo alla imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell’attivo di stato patrimoniale.

3) Compensi a sindaci, amministratori e Società di revisione

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla Società di revisione rispettivamente ammontanti a 42.534, 21.143 e a 34.000 euro oltre oneri di Legge a carico della Società.

4) Azioni, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

La Società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

5) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;
- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

Il patrimonio destinato in commento ha in particolare ad oggetto la ristrutturazione / edificazione di un complesso immobiliare sito in Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del Codice Civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;
- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;
- non sussiste responsabilità illimitata della Società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del Codice Civile il rendiconto al 31 dicembre 2020 del suddetto patrimonio destinato:

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
II - Immobilizzazioni Materiali			
1) terreni e fabbricati	7.471.883	7.602.361	(130.478)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
TOTALE II)	7.471.883	7.602.361	(130.478)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.471.883	7.602.361	(130.478)
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
4) verso controllanti	14.974	0	14.974
TOTALE II)	14.974	0	14.974
IV - Disponibilità Liquide			
1) depositi bancari e postali	0	0	0



3) danaro e valori in cassa	0	0	0
TOTALE IV)	0	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.974	0	14.974
D) Ratei e Risconti Attivi	0	0	0
Totale Attivo	<u>7.486.857</u>	<u>7.602.361</u>	<u>(115.504)</u>
Passivo	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale	2.800.000	2.800.000	0
VIII - Utile (perdita) degli esercizi precedenti	(436.581)	(441.236)	4.655
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	60.071	(4.655)	64.726
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.423.490	2.354.109	69.381
B) Fondi per rischi ed oneri	351.368	399.689	(48.321)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	4.690.677	4.829.576	(138.899)
E) Ratei e Risconti Passivi	21.322	18.987	2.335
Totale Passivo	<u>7.486.857</u>	<u>7.602.361</u>	<u>(115.504)</u>
Conto Economico	31.12.2020	31.12.2019	variazioni
A) Valore della Produzione			
1) ricavi delle vendite e prestazioni	292.779	268.967	23.812
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	
5) altri ricavi	1.234	14.974	(13.740)
TOTALE A)	294.013	283.941	10.072
B) Costi della Produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52	0	52
7) per servizi	14.558	8.397	6.161
8) godimento beni di terzi	16.641	18.631	
9) ammortamenti	130.478	130.478	0
10) per il personale	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	37.330	91.004	(53.674)
TOTALE B)	199.059	248.510	(49.451)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	94.954	35.431	59.523
C) Proventi e oneri finanziari	(27.324)	(32.527)	5.203
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	67.630	2.904	64.726
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	0	0	0
b) imposte differite passive	0	0	0

c) imposte differite attive	(7.559)	(7.559)	0
13) utile (perdita) dell'esercizio	60.071	(4.655)	64.726

6) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice civile)

La Società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato. Si veda quanto descritto nella sezione crediti e debiti verso società controllanti.

7) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice civile)

Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di rischi e benefici rilevanti a carico della Società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

8) Effetto natura patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (numero 22 – quater, comma 1, art. 2427-bis Codice civile)

L'emergenza sanitaria che ha colpito il paese ed il mondo in generale ha avuto un impatto anche sull'attività di Bergamo Infrastrutture S.p.A. determinando, in ottemperanza ai provvedimenti emergenziali, la chiusura totale degli impianti sportivi dal 9 marzo 2020 sino al 13 maggio 2020. Da tale data la Società ha dato corso alla graduale riapertura degli impianti medesimi in accordo con le linee d'azione definite dal protocollo "lo sport riparte in sicurezza", e dal mese di novembre alla nuova chiusura totale e/o parziale degli stessi in ottemperanza alle disposizioni emanate in materia.

Come è intuibile, l'obbligatoria chiusura degli impianti sportivi ha determinato minori ricavi rispetto alle previsioni, pur a fronte di una riduzione dei costi di gestione e del personale. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi nel giugno 2020, dopo approfondita ed accurata analisi presentata dall'allora Consigliere Delegato aveva stimato i valori economici/finanziari connessi alle circostanze sopra descritte. Successivamente, alla luce degli ulteriori accadimenti del periodo luglio-novembre 2020, la società ha provveduto a fornire al proprio socio unico Comune di Bergamo la situazione economica riferita all'esercizio 2020 dalla quale si evince l'impatto dell'intervenuta emergenza dell'epidemia da COVID-19 sull'area sport. In considerazione di tale situazione, il Comune di Bergamo ha deliberato, con provvedimento del dicembre 2020, la corresponsione a titolo straordinario a favore della società della somma di euro 334.000 a fronte dei danni da epidemia COVID-19.

Per una più compiuta disamina degli effetti del fenomeno sull'andamento della Società nel corso del corrente esercizio sociale si rinvia a quanto al riguardo riferito nella Relazione sulla Gestione.

9) Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio (numero 22 – septies, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In relazione all'utile dell'esercizio, pari a 25.595 euro, vi proponiamo di destinarlo a copertura delle perdite portate a nuovo.

10) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la vostra Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente alla data del 31 dicembre 2020.

Essi dati si dettagliano in particolare come segue:

	GESTIONE		Valuta: EURO
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			62.491.171,68
Riscossioni	21.213.586,57	186.124.801,93	207.338.388,50



Bergamo Infrastrutture S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2020
- nota integrativa -

Pagamenti	25.614.344,88	160.817.899,38	186.432.244,26
Saldo di cassa al 31 dicembre			83.397.315,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			83.397.315,92
Residui attivi	48.037.184,54	47.885.555,90	95.922.740,44
di cui derivanti da accertato di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	10.694.680,38	10.694.680,38
Residui passivi	2.820.272,14	34.395.811,49	37.217.083,63
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			6.875.624,13
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			46.895.487,80
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (A)			88.331.860,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020	44.184.000,00
Fondo anticipazioni liquidità	0
Fondo perdite Società partecipate	370.000,00
Fondo contenzioso	6.600.000,00
Altri accantonamenti	1.596.035,80

Totale parte accantonata (B) **52.570.035,80**

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.886.932,18
Vincoli derivanti da trasferimenti	8.477.825,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	339,76
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	5.181.964,73
Altri vincoli	0

Totale parte vincolata (C) **22.547.061,98**

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D) **5.924.145,05**

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) **7.110.617,97**

Si segnala, da ultimo, che, ai sensi dell'articolo 11 bis del Decreto Legislativo numero 118/2011, il bilancio della Società rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del Comune di Bergamo.

11) **Obblighi discendenti dai commi da 125 a 129 dell'art. 1, Legge n. 124/2017, recante disposizioni in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici**

A seguito dell'introduzione dell'obbligo di cui all'art. 1, Legge n. 124/2017, si segnalano le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario da parte di Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis, D.Lgs. n. 33/2013.

A tal riguardo si segnala che la Società, nel corso dell'anno 2020 ha ricevuto, distintamente per soggetto erogatore, i seguenti contributi:



Contributi ricevuti

Soggetto erogatore	Codice fiscale	Contributi
AT.B. Mobilità S.p.A.	02485010165	7.000
Uniacque S.p.A.	03299640163	1.477.474
Unareti S.p.A.	12883450152	1.733.774
Fondazione Teatro Donizetti	95113460166	15.512
Comune di Bergamo	80034840167	493.843
Comune di Casnigo	81001030162	109
Comune di Algua	85001070169	148
ASST Papa Giovanni XXIII	04114370168	119
Federazione Italiana Atletica Leggera	05289680588	6.911
F.I.D.A.L. Comitato Regionale Lombardia	05289680588	471
Ricomincio da tre - Comune di Bergamo	80034840167	94.190
Qps 20% - Comune di Bergamo	80034840167	122.400
Totale		3.951.951

La Società ha incassato nel corso dell'esercizio 2020 contributi pari ad euro 3.951.951.

*** **

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito agli azionisti informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della Società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.

Bergamo, li 9 settembre 2021

per il consiglio di amministrazione
Il presidente
(Avv. Attilio Baruffi)

